

Da lunedì al via Ardea sotto le stelle



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



TEATRO, AREE ARCHEOLOGICHE, MUSICA
VISITE GUIDATE, LIBRI, STREET FOOD, LIRICA

**ARDEA
SOTTO ²⁰₁₈
LE STELLE**

DAL 16 AL 19 LUGLIO 2018
DALLE 19 ALLE 23.30

**VIA CATILINA, PIAZZA DEL POPOLO
VIA LAZIO, VIA SILLA**

- ▼ VISITA LA CASA MUSEO
DI FRANCO CALIFANO
- ▼ MOSTRA DI PITTURA - CAFFÈ VALERI
PRESENTAZIONE LIBRI - BAR DEI RUTULI

▶ VISITE GUIDATE GRATUITE
ORATORIO IPOGEO-CASARINACCIO
PARTENZA DA PIAZZA DEL POPOLO
MUNIRSI DI TORCIA E INDOSSARE SCARPE COMODE

Si chiama “Ardea sotto le stelle” ed è un’iniziativa sperimentale che prenderà il via nel centro storico a partire dal prossimo 16 luglio. Fino al 19 (dunque, in giorni feriali) la Rocca sarà viva di diversi microeventi culturali. Sarà aperta la Casa museo Califano (in via Catilina) e i due caffè del centro diventeranno luoghi di dibattito culturale: al Bar dei Rutuli ci saranno le presentazioni di 5 libri mentre al Caffè Valeri ci saranno le esposizioni di 4 pittrici locali. Da piazza del popolo, poi (dove sarà allestito uno stand gastronomico), partirà alle 21 una visita guidata per andare a vedere l’Oratorio Cristiano Ipogeo e l’area archeologica di Casarinaccio. Qui ci saranno (in relazione alle diverse giornate di eventi) spettacoli teatrali e concerti di musica lirica e acustica. Il 18 luglio, invece, è previsto un concerto sulla Rocca della Corale Laurentiana. Tutto ciò è condito da una animazione realizzata “on the move”: ci saranno figuranti in abiti d’epoca e del mondo rurale che renderanno più vivaci le serate. Gli eventi (gratuiti) inizieranno alle 21 per poi concludersi, tutti i giorni, intorno alle 23. L’iniziativa è sostenuta dal Consiglio regionale del Lazio e vede la collaborazione della rete di imprese “Ardea in rete”. “E’ un progetto sperimentale per ravvivare la città – spiega il sindaco Mario Savarese – Crediamo molto nell’idea di poter realizzare progetti di nicchia che possano valorizzare sia le attività che sono lì presenti sia lo straordinario patrimonio storico e culturale del territorio”

[Read More](#)